

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

|                             |                                                                                                                                                                                        |
|-----------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2019-146 del 14/01/2019                                                                                                                                                     |
| Oggetto                     | D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 - Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa alla SELE S.R.L. per impianto ubicato in Via XXV Aprile 1945, n. 63, Comune di Castenaso (BO). |
| Proposta                    | n. PDET-AMB-2019-152 del 14/01/2019                                                                                                                                                    |
| Struttura adottante         | Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna                                                                                                                                      |
| Dirigente adottante         | STEFANO STAGNI                                                                                                                                                                         |

Questo giorno quattordici GENNAIO 2019 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

## **ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

### **DETERMINA**

**Oggetto: D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 - Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa alla SELE S.R.L. per impianto ubicato in Via XXV Aprile 1945, n. 63, Comune di Castenaso (BO).**

### **Il Responsabile U.O. Autorizzazioni Ambientali**

#### **Decisione**

1. Adotta l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA<sup>1</sup>) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla SELE S.R.L. per l'impianto sito a Castenaso, in Via XXV Aprile 1945, n. 63, c.a.p. 40055 dove viene svolta l'attività di produzione di ascensori e piattaforme elevatrici. La presente AUA comprende i seguenti titoli ambientali:

- Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura<sup>2</sup> di acque reflue domestiche. Soggetto competente Comune di Castenaso;
- Autorizzazione generale alle emissioni in atmosfera - art. 269/272 del D.Lgs. 152/2006. Soggetto competente Arpae - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana;

---

<sup>1</sup> Ai sensi dell'art. 3 del DPR 59/13 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

<sup>2</sup> Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza, della D.G.R.1053/2003, della D.G.R.286/2005 e della D.G.R.1860/2006

- Comunicazione o Nulla Osta in materia di acustica di cui all'art.8, commi 4 o 6, della L.447/1995. Soggetto competente Comune di Castenaso.

2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli Allegati A e B al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente;

3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a 15 anni dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente<sup>3</sup>;

4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria<sup>4</sup>;

5. Obbliga la SELE S.R.L. a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno 6 mesi di anticipo rispetto alla scadenza<sup>5</sup>;

6. Demanda la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente;

7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione Amministrazione Trasparente;

8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

---

<sup>3</sup> In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del DPR 59/2013

<sup>4</sup> Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265

<sup>5</sup> In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del DPR 59/20013

## Motivazione

La SELE S.R.L., C.F. e P.IVA 03920500372, con sede legale a Castenaso, in Via XXV Aprile 1945, n. 63, c.a.p. 40055, per l'impianto ivi ubicato, ha presentato, nella persona di Sergio Panzeri, in qualità di legale rappresentante di SELE S.R.L. al S.U.A.P. dell'Unione dei Comuni Terre di Pianura in data 16/7/2018 ai prot. n. 17411 e 17415 domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013 articolo 3 per i titoli sopra elencati.

Il S.U.A.P. dell'Unione dei Comuni Terre di Pianura, con propria nota del 16/7/2018, acquisita agli atti di Arpae in data 16/7/2018 al prot. PGBO n. 16517, ha trasmesso detta domanda ad Arpae, al Comune di Castenaso e ad Hera S.p.A., per il rilascio del titolo abilitativo richiesto.

Hera S.p.A. con propria nota del 24/7/2018, acquisita agli atti di Arpae in data 24/7/2018 al prot. PGBO n. 17262, ha trasmesso ad Arpae ed al S.U.A.P. dell'Unione dei Comuni Terre di Pianura il parere favorevole per lo scarico delle acque reflue originate dall'impianto in oggetto.

Sele s.r.l. con nota del tecnico incaricato del 2/10/2018, acquisita agli atti di Arpae in data 2/10/2018 al prot. PGBO n. 22869, ha trasmesso ad Arpae ed al S.U.A.P. dell'Unione dei Comuni Terre di Pianura documentazione integrativa relativa alla matrice emissioni in atmosfera.

Il Comune di Castenaso con propria nota del 15/11/2018, acquisita agli atti di Arpae in data 16/11/2018 al prot. PGBO n. 26997, ha trasmesso il parere favorevole ad autorizzare nell'ambito dell'Autorizzazione Unica Ambientale lo scarico delle acque reflue originate dall'impianto in oggetto ed il nulla osta acustico.

Il referente AUA di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, acquisito il parere di competenza diretta delle strutture operative di ARPAE per la matrice emissioni in atmosfera, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE<sup>6</sup> ammontano ad € 78 come di seguito specificato:

All.A - matrice scarico acque reflue domestiche in pubblica fognatura pari a € 0 (art. 9 del Tariffario di cui alla nota 6);

---

<sup>6</sup> Ai sensi dell'art.9 e della Tab.12 del Tariffario delle prestazioni di Arpae Emilia-Romagna approvato Deliberazione del Direttore Generale n. 66 del 25/5/2016

All.B – emissioni in atmosfera cod.tariffa 12.02.04.01 pari a € 156 ridotto del 50% in quanto proseguimento senza modifiche;

All.C – impatto acustico (saranno quantificati separatamente qualora fornito supporto tecnico al Comune – Soggetto competente in materia di impatto acustico).

Bologna, data di redazione 14/1/2019

Il Responsabile Unità Operativa  
Autorizzazioni Ambientali

STEFANO STAGNI <sup>7</sup>

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

---

<sup>7</sup> Firma apportata ai sensi:

- della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23/12/2015 “Approvazione dell'Assetto organizzativo analitico dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) e del documento Manuale Organizzativo di Arpae”;
- della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 112 del 17/12/2018 in merito alla proroga al 30/6/2019 degli incarichi di Posizione Organizzativa ricoperti presso questa Area.

## **Autorizzazione Unica Ambientale**

**Impianto della SELE S.R.L. ubicato in Via XXV Aprile 1945, n. 63, Comune di Castenaso (BO).**

### **ALLEGATO A**

Matrice scarico di acque reflue domestiche in pubblica fognatura di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152

#### **Classificazione dello scarico**

Scarico in pubblica fognatura classificato dal Comune di Castenaso (visto il parere di Hera S.p.A.), "scarico di acque reflue domestiche" formato dall'unione di acque reflue domestiche (sempre ammesse nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato), acque meteoriche di dilavamento.

#### **Prescrizioni**

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Castenaso, visto anche il parere di Hera S.p.A. prot. n. 69686 del 24/7/2018, con il Parere favorevole all'autorizzazione allo scarico prot. n. 18347 del 15/11/2018. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

-----

Sinadoc n. 23258/2018

Documento redatto in data 14/1/2019



**CITTA' DI CASTENASO**  
*Città Metropolitana di Bologna*

**AREA TECNICA**  
**U.O. Servizi Ambientali**

Spett.le  
**SUAP**  
**UNIONE TERRE DI PIANURA**  
Via San Donato 199  
40057 Granarolo dell'Emilia (BO)  
pec: [suaptdp@cert.cittametropolitana.bo.it](mailto:suaptdp@cert.cittametropolitana.bo.it)

Spett.le  
**ARPAE - SAC**  
Via San Felice, 25  
40122 BOLOGNA BO  
pec: [aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

**OGGETTO:** Trasmissione Pareri AUA: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi e per gli effetti del D.P.R 13 marzo 2013, n° 59 presentata dalla ditta SELE S.R.L. riferimento SUAP 17411/2018 - Matrice acqua/aria/rumore

#### VISTI

La richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale per impianto di produzione di ascensori e piattaforme elevatrici, scale mobili sito in Via 25 Aprile 1945 n.63, con Capofila del Suap Terre di Pianura prot. 17411/2018 (ns. prot.17433 del 16/07/2018);

Il parere favorevole condizionato di HERA – Direzione Acqua prot.69686 del 24/07/2018 pervenuto attraverso il Suap Terre di Pianura allo scrivente Servizio in data 25/07/2018 con prot. 12195;

La trasmissione di integrazioni volontarie presentata dalla richiedente per la matrice emissioni rif. SUAP 17411/2018 (ns. prot. 15754 del 04/10/2018)

Il PSC vigente, art. 5.4 relativo ad Ambiti specializzati per attività produttive in essere o in attuazione (ASP), che rimanda al R.U.E. vigente che riconosce l'area in cui è sita l'attività come "ambito specializzato per attività produttive prevalentemente manifatturiero totalmente o prevalentemente edificate ASP1 – Capo 4.4";

Il PSC vigente, secondo cui la zona è vulnerabile da nitrati di origine agricola, ai sensi dell'art. 2.6 Zone di protezione delle acque sotterranee: settori di ricarica;

Il PTCP vigente, Art. 4.8, relativo alla gestione dell'acqua meteorica, ambito di controllo degli apporti d'acqua;

Il PTCP vigente, Art. 6.14 - Norme di attuazione in materia di riduzione del rischio sismico, secondo il quale l'attività ricade in Area potenzialmente soggetta ad amplificazione per caratteristiche litologiche (lett.A).

Il RUE vigente, l'art.4.3 ptt.1-2-3;

#### CONSIDERATO

Che, nella "Relazione di Verifica di compatibilità acustica ambientale per AUA", a firma del tecnico acustico dott. ing. MARILA BALBONI, pervenuta unitamente alla richiesta di A.U.A., si dichiara, tra l'altro, che:

*"La ditta SELE srl ad oggi, 2018, è in regola rispetto alle vigenti normative sulle emissioni sonore ambientali ai sensi della L.Q n. 447/95 e dei suoi decreti attuativi nazionali e regionali, quindi anche ai sensi della Autorizzazione Unica Ambientale, AUA, per gli aspetti acustici emissivi / impattivi."*

Che la ditta ha presentato, alla scrivente amministrazione, una nota integrativa volontaria, prot. 18197 del 14/11/19, che si allega alla presente, in cui si dichiara, tra l'altro, che:

*"Tutte le attività della SELE srl si sviluppano nella fascia oraria compresa tra le ore 7:00 e le ore 20:00, ovvero non è presente alcun tipo di attività nella fascia notturna."*

Pertanto non si prevede il superamento del limite di impatto acustico rispetto alla zonizzazione acustica comunale, con conseguente rispetto dei valori milite di emissione/immissione di rumore, art. 2 del DPCM 14/11/1997.

Tutto quanto considerato, con la presente si

#### RILASCIA

**Nulla Osta** di competenza per l'attività, relativamente alla compatibilità tecnico urbanistica ed alla matrice scarichi, confermando le prescrizioni impartite da HERA;

**Parere favorevole** per la componente rumore, condizionato alla conduzione dell'attività ed all'utilizzo dei macchinari nelle condizioni descritte nella documentazione tecnica presentata, facente parte integrante della presente.

A disposizione per qualsiasi chiarimento si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

*IL RESPONSABILE AREA TECNICA*

*Ing. Fabrizio Ruscelloni*

*(documento sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art.21 del D.Lgs.82/2005 e ss.mm.e ii.)*

**HERA S.p.A.**

**Direzione Acqua**

Via Razzaboni 80 41122 Modena  
tel. 059.407111 fax. 059.407040  
[www.gruppohera.it](http://www.gruppohera.it)

Modena, 24 luglio 2018  
Prot. n. 69686

*Fognatura e Depurazione Emilia  
Servizio Tecnico*

ns. rif. Hera spa Data prot.: 17-07-2018 Num. prot.: 0067429  
PA&S numero 81/2018

**Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale - AUA.**

**Ditta richiedente: "Sele Srl" - Attività di produzione di componentistica per ascensori e piattaforme elevatrici sita in Via XXV Aprile 1945 n.63 - Comune di Castenaso (BO).**

**Terre di Pianura - Riferimento SUAP: 17411/2018**

**Domanda di AUA per Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue domestiche da insediamento produttivo.**

In merito all'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale - AUA matrice scarico in pubblica fognatura di acque reflue presentata dal Signor Panzeri Sergio in qualità di legale rappresentante della Ditta "**SELE SRL**" p. IVA 00807071204 con sede legale e insediamento industriale, con presenza di n°71 addetti, in VIA XXV APRILE 1945 n.63 - Comune di Castenaso (BO);

verificato dalla documentazione pervenuta che:

- la ditta "Sele Srl" nello stabilimento di Via XXV Aprile 1945 n.63 esercita l'attività di produzione di componentistica per ascensori, montacarichi, scale mobili, free-lift e similari, e vendita di impianti completi, con lavorazione lamiera (operazioni di taglio laser, punzonatura, piegatura, ecc.);
- l'insediamento origina acque reflue di tipologia domestica (servizi igienici, area mensa senza preparazione) e acque meteoriche. Non vengono effettuate lavorazioni che comportino utilizzo e/o scarico di acque; né sono presenti zone esterne di stoccaggio materiali / rifiuti;
- l'edificio è allacciato alla rete fognaria pubblica di tipo misto regolarmente autorizzato con Autorizzazione n.074/2000 rilasciata dal Comune di Castenaso con Prot. 12587 del 08/06/2000, mai rinnovata;

visto il Regolamento del Servizio Idrico Integrato;  
visto il D.Lgs.152/2006;

**TERRE di PIANURA**

UNIONE dei COMUNI

**Sportello Unico Attività Produttive**

Via San Donato 199  
40057 GRANAROLO DELL'EMILIA BO  
[suaptdp@cert.cittametropolitana.bo.it](mailto:suaptdp@cert.cittametropolitana.bo.it)

**ARPAE - SAC (Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia)**

Via San Felice, 25  
40122 BOLOGNA BO

[aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

visto l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n.1053 del 9 giugno 2003, recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;  
visto l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n°286 del 14 febbraio 2005, direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;  
visto la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18 dicembre 2006, linee guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. N. 286 del 14/02/2005;  
visto il DPR 19 ottobre 2011 n.227, Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale;

si esprime, sulla base degli elementi a disposizione e per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio della relativa autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura **CONDIZIONATO** al rispetto delle seguenti prescrizioni e indicazioni:

- vengono ammesse in pubblica fognatura le acque reflue domestiche sempre ammesse nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato, e le acque meteoriche;
- lo scarico in pubblica fognatura di acque reflue diverse, industriali e/o meteoriche potenzialmente contaminate, dovrà, prima dell'attivazione, essere preventivamente autorizzato;
- le opere di allacciamento alla rete fognaria pubblica dovranno essere conformi alle modalità e prescrizioni contenute nel Regolamento del Servizio Idrico Integrato per quanto concerne tubazioni di collegamento al terminale di recapito, innesto di tali tubazioni, sifone tipo Firenze, valvola di non ritorno / intercettazione, ecc.;
- il pozzetto di ispezione e prelievo sulla condotta delle acque di scarico dovrà essere conforme allo schema tipo di cui al Regolamento del Servizio Idrico Integrato; opportunamente indicato con segnaletica visibile e garantire, in qualsiasi momento, le condizioni di accesso ed apertura da parte del personale addetto al controllo;
- i sistemi di trattamento delle acque reflue presenti (degrassatore, ecc.) dovranno essere mantenuti sempre in perfetta efficienza e sottoposti a operazioni di manutenzione e pulizia almeno una volta l'anno;
- le acque reflue di diversa tipologia e tutti i rifiuti originati dall'attività (acque reflue oleose, ecc.) dovranno essere raccolti in area protetta dalle intemperie e conferiti a Ditta autorizzata ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti. La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registri) dovrà essere resa disponibile ai controlli del gestore (Hera SpA);
- adozione di tutte le misure atte ad evitare / contenere il dilavamento delle aree esterne destinate ad accumulo / deposito / stoccaggio di materiali in adeguamento alle norme e prescrizioni previste dalla DGR n°286/2005;
- l'Ente gestore, a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità delle acque reflue;
- l'Ente gestore ha la facoltà di sospendere temporaneamente l'autorizzazione in caso di disservizi, guasti o malfunzionamento del servizio fognario - depurativo;
- per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, Hera si riserva la facoltà di richiedere al Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico.

Il presente parere è da riferirsi esclusivamente all'insediamento, alle acque e al corpo ricettore sopra indicati. Qualora l'attività sia trasferita in altro luogo, ovvero l'insediamento sia soggetto a diversa destinazione, ad ampliamento o ristrutturazione,

che comporti uno scarico avente caratteristiche qualitative e quantitative diverse da quelle dello scarico preesistente, dovrà essere richiesta una nuova autorizzazione.

In adempimento a quanto previsto dal Regolamento del Servizio Idrico Integrato, "Sezione C - Articolo 62", approvato dall'Assemblea dell'Agenzia di ambito per i servizi pubblici di Bologna in data 23/05/2007 e successivamente in data 28/05/2008, il gestore Hera SpA emetterà fattura intestata al richiedente l'autorizzazione per il pagamento degli oneri di istruttoria per il rilascio del parere relativo all'autorizzazione allo scarico di acque reflue in fognatura. Si ricorda che il pagamento dovrà essere effettuato solo dopo il ricevimento di fattura da parte di Hera SpA.

Sono fatte salve le eventuali indicazioni e/o prescrizioni espresse da ARPA.

La scrivente Società rimane in attesa di copia dell'autorizzazione rilasciata.

Distinti saluti.

Firmata digitalmente

**Responsabile**

**Fognatura e Depurazione Emilia**

*Ing. Giannicola Scarcella*

## Autorizzazione Unica Ambientale

SELE Srl - Comune di Castenaso - via XXV Aprile n° 63

### ALLEGATO B

#### Matrice emissioni in atmosfera di cui agli art. 269 e 272 della Parte Quinta del DLgs n.152/2006

Ai sensi dell'art. 272 del DLgs n° 152/06 sono autorizzate le emissioni in atmosfera derivanti dall'attività di produzione ascensori e piattaforme elevatrici, scale mobili svolta dalla società SELE Srl nello stabilimento ubicato in Comune di Castenaso, via XXV Aprile n° 63, secondo le prescrizioni che seguono e coerentemente all'allegato 4 della DGR n°2236/09 e smi - punti 4.29 e 4.31 (4.29 - Saldatura di oggetti e superfici metalliche; 4.31 - Trattamenti meccanici superficiali dei metalli con utilizzo di metalli da trattare non superiore a 3000 kg/g):

1. La società SELE Srl è vincolata alle modalità di controllo e autocontrollo come di seguito disposte per valori, metodi e periodicità per le emissioni convogliate:

#### EMISSIONE N° 1

##### PROVENIENZA: BANCO DI SALDATURA

- Sono escluse dalla presente autorizzazione le attività che utilizzano filo di acciaio inox per la saldatura.
- Nell'esercizio dell'attività dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni e/o limiti di emissione:

|                |    |                    |
|----------------|----|--------------------|
| Polveri totali | 10 | mg/Nm <sup>3</sup> |
|----------------|----|--------------------|

- Durante l'effettuazione di eventuali operazioni **accessorie** di sabbiatura o altre lavorazioni meccaniche a secco per la preparazione della superficie da trattare, gli effluenti devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento delle polveri totali in grado di garantire il rispetto del seguente limite di emissione:

|                |    |                    |
|----------------|----|--------------------|
| Polveri totali | 10 | mg/Nm <sup>3</sup> |
|----------------|----|--------------------|

- Sono escluse dalla presente autorizzazione in via generale le emissioni derivanti da lavorazioni che utilizzano metalli di cui alla tabella A1, parte II dell'allegato I alla parte quinta del D.lgs. 152/06 (ad esempio cromo VI, nichel, cadmio, ecc.).
- L'Azienda è esonerata dall'effettuare autocontrolli periodici durante le operazioni di cui al presente punto, fermo restando l'obbligo del rispetto dei valori limite stabiliti anche attraverso l'installazione di idonei sistemi di abbattimento;

---

**EMISSIONE N° 2****PROVENIENZA: MACCHINA AUTOMATICA PER IL TAGLIO LASER**

- Non dovrà essere superato un utilizzo massimo giornaliero di metalli *da trattare* pari a 3000 kg;
- DEFORMAZIONE PLASTICA DEI METALLI

**STAMPAGGIO A FREDDO**

Gli effluenti provenienti da tale lavorazione devono essere captati e convogliati in atmosfera e devono rispettare il seguente limite di emissione:

|                |    |                    |
|----------------|----|--------------------|
| Polveri totali | 10 | mg/Nm <sup>3</sup> |
|----------------|----|--------------------|

**STAMPAGGIO A CALDO (forgia, fucinatura, ecc.)**

Gli effluenti provenienti da tali lavorazioni devono essere captati e convogliati in atmosfera e devono rispettare i seguenti limiti di emissione:

|                                                                  |    |                    |
|------------------------------------------------------------------|----|--------------------|
| Polveri totali                                                   | 10 | mg/Nm <sup>3</sup> |
| Composti organici volatili (COV espressi come C-organico totale) | 50 | mg/Nm <sup>3</sup> |

- TRATTAMENTI MECCANICI DI PULIZIA SUPERFICIALE DEI METALLI

**PALLINATURA  
GRANIGLIATURA  
SABBIATURA**

Tali lavorazioni devono essere svolte in apposite apparecchiature chiuse ed opportunamente aspirate. Gli effluenti devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento delle polveri totali e devono rispettare il seguente limite di emissione:

|                |    |                    |
|----------------|----|--------------------|
| Polveri totali | 10 | mg/Nm <sup>3</sup> |
|----------------|----|--------------------|

- TRATTAMENTI DI FINITURA DELLE SUPERFICI METALLICHE

Tale lavorazione può essere operativamente svolta mediante:

|            |                      |
|------------|----------------------|
| FINITURA   | LUCIDATURA MECCANICA |
| LEVIGATURA | NASTRATURA           |
| SBAVATURA  | LAPPATURA            |
| MOLATURA   | SPAZZOLATURA         |
| RETTIFICA  | BURATTATURA          |
| AFFILATURA | SMERIGLIATURA        |
| ecc.       | ecc.                 |

Gli effluenti provenienti da tali lavorazioni devono essere captati e convogliati in atmosfera e devono rispettare il seguente limite di emissione:

|                |    |                    |
|----------------|----|--------------------|
| Polveri totali | 10 | mg/Nm <sup>3</sup> |
|----------------|----|--------------------|

- TAGLIO DI MANUFATTI METALLICI

- TAGLIO A CALDO
- TAGLIO OSSIACETILENICO O A PROPANO
- TAGLIO A FREDDO CON UTENSILI

Gli effluenti provenienti da tali lavorazioni devono essere captati e convogliati in atmosfera e devono rispettare il seguente limite di emissione:

|                |    |                    |
|----------------|----|--------------------|
| Polveri totali | 10 | mg/Nm <sup>3</sup> |
|----------------|----|--------------------|

- **TRATTAMENTI DI ELETTROEROSIONE**

Gli effluenti provenienti da tali lavorazioni devono essere captati e convogliati in atmosfera e devono rispettare i seguenti limiti di emissione:

|                                                                  |   |                    |
|------------------------------------------------------------------|---|--------------------|
| Polveri totali                                                   | 5 | mg/Nm <sup>3</sup> |
| Composti organici volatili (COV espressi come C-organico totale) | 5 | mg/Nm <sup>3</sup> |

- I consumi di metalli, i giorni di funzionamento degli impianti, nonché l'eventuale frequenza di sostituzione/manutenzione dei sistemi di abbattimento, devono essere annotati, con frequenza mensile, su apposito registro:

| REGISTRO                                                 |                                                        |                                   |
|----------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------|-----------------------------------|
| Data                                                     | Indicatori di attività                                 | Quantitativo (kg/mese)            |
|                                                          | Metalli                                                |                                   |
|                                                          | Altro                                                  |                                   |
| Data                                                     | Funzionamento impianti                                 | Giorni di funzionamento/mese      |
|                                                          | Impianto di deformazione plastica                      |                                   |
|                                                          | Impianti trattamenti meccanici di pulizia superficiale |                                   |
|                                                          | Impianti di finitura delle superfici metalliche        |                                   |
|                                                          | Impianti di taglio                                     |                                   |
|                                                          | Impianto di elettroerosione                            |                                   |
|                                                          | Altro                                                  |                                   |
| Interventi di manutenzione degli impianti d'abbattimento |                                                        |                                   |
|                                                          | Tipo impianto                                          | Data sostituzione filtro          |
|                                                          |                                                        | Data e tipologia altri interventi |
|                                                          |                                                        |                                   |
|                                                          |                                                        |                                   |
| Note                                                     |                                                        |                                   |

- L'Azienda è esonerata dall'effettuare autocontrolli periodici, fermo restando l'obbligo del rispetto dei valori limite stabiliti anche attraverso l'installazione di idonei sistemi di abbattimento;

L'altezza delle bocche dei camini dovrà risultare superiore di almeno un metro rispetto al colmo dei tetti, ai parapetti ed a qualunque altro ostacolo o struttura distante meno di dieci metri ed inoltre a quota non inferiore a quella del filo superiore dell'apertura più alta dei locali abitati situati a distanza compresa tra dieci e cinquanta metri

Per la verifica dei limiti di emissione sopra indicati, fatte salve le determinazioni che verranno assunte dal Ministero dell'Ambiente sui metodi di campionamento, analisi e valutazione, debbono essere

utilizzati i metodi di prelievo ed analisi prescritti dalla normativa vigente oppure indicati nelle pertinenti norme tecniche nazionali UNI oppure ove queste non siano disponibili, le norme tecniche ISO. Al momento attuale i metodi di riferimento sono i seguenti:

- Criteri generali per la scelta dei punti di misura e campionamento: UNI EN 15259:2008; UNI EN ISO 16911-1:2013; UNI 10169:2001; UNI EN 13284-1:2003
- Metodo contenuto nella Norma UNI 10169:2001 - UNI EN ISO 16911-1:2013 per la determinazione della portata;
- Metodo contenuto nella Norma UNI EN 13284-1:2003 o UNI 13284-2:2005 per la determinazione del materiale particellare;

Potranno inoltre essere utilizzati metodi che l'ente di normazione indica come sostituendi per progresso tecnico o altri metodi emessi da UNI specificatamente per la misura in emissione da sorgente fissa dell'inquinante stesso.

Per l'effettuazione di tali verifiche è necessario che i camini di emissione e i condotti di adduzione e scarico degli impianti di abbattimento siano dotati di prese di misura posizionate secondo quanto descritto nella norma UNI 10169:2001 e UNIEN 13284-1. Tali prese di misura debbono essere costituite da tronchetti metallici saldati alle pareti dei condotti, di diametro di due pollici e mezzo o tre pollici, filettati nella loro parte interna passo gas e chiusi con un tappo avvitabile. In particolare per assicurare una distribuzione sufficientemente omogenea della velocità del gas nella sezione di misurazione, la presa di campionamento deve essere posizionata conformemente al punto 7 della norma UNI 10169:2001, ossia in un tratto rettilineo del condotto di lunghezza non minore di 7 diametri idraulici. In questo tratto la sezione deve trovarsi in una posizione tale per cui vi sia, rispetto al senso del flusso, un tratto rettilineo di condotto di almeno: 5 diametri idraulici prima della sezione e 2 diametri idraulici dopo la sezione. Ove ciò non fosse tecnicamente possibile, il Gestore di impianto dovrà concordare con l'autorità competente per il controllo la soluzione tecnica al fine di permettere un corretto campionamento, secondo quanto previsto al punto 3.5 dell'allegato VI alla Parte Quinta del DLgs n° 152/06.

Per quanto riguarda l'accessibilità alle prese di prelievo e misura esse dovranno garantire il rispetto delle norme previste in materia di sicurezza e igiene del lavoro (DLgs 81/2008 e smi Testo unico sulla sicurezza del lavoro);

I limiti di emissione autorizzati si intendono rispettati qualora, per ogni sostanza inquinante, sia rispettato il valore di flusso di massa, determinato dal prodotto della portata per la concentrazione, fermo restando l'obbligo del rispetto dei valori massimi per il solo parametro di concentrazione.

I valori limite di emissione espressi in concentrazione, salvo diversamente disposto in autorizzazione, sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e si intendono stabiliti come media oraria. Per la verifica di conformità ai limiti di emissione si dovrà far riferimento a misurazioni o campionamenti della durata pari ad un periodo temporale di un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose. Nel caso di misurazioni discontinue eseguite con metodi analitici che utilizzano strumentazioni a lettura diretta, la concentrazione deve essere calcolata come media di almeno tre letture consecutive e riferita, anche in

questo caso, ad un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose.

Al fine del rispetto dei valori limite autorizzati, i risultati analitici dei controlli ed autocontrolli eseguiti devono riportare indicazioni del metodo utilizzato e dell'incertezza della misurazione al 95% di probabilità, così come descritta e documentata nel metodo stesso; qualora nel metodo utilizzato non sia esplicitamente documentata l'entità dell'incertezza di misura, essa può essere valutata sperimentalmente in prossimità del valore limite di emissione e non deve essere generalmente superiore al valore indicato nelle norme tecniche (Manuale Unichim n°158/1988 "Strategie di campionamento e criteri di valutazione delle emissioni" e Rapporto ISTISAN 91/41 "Criteri generali per il controllo delle emissioni") che indicano per metodi di campionamento ed analisi di tipo manuale un'incertezza pari al 30% del risultato e per metodi automatici un'incertezza pari al 10% del risultato. Sono fatte salve valutazioni su metodi di campionamento ed analisi caratterizzati da incertezza di entità maggiore preventivamente esposte o discusse con l'Autorità di controllo. Qualora l'incertezza non venisse indicata si prenderà in considerazione il valore assoluto della misura.

Il risultato di un controllo è da considerarsi superiore al valore limite autorizzato quando l'estremo inferiore dell'intervallo di confidenza della misura (ossia Risultato della misurazione  $\pm$  Incertezza di misura) risulta superiore al valore limite autorizzato.

2. Se si verifica un'anomalia o un guasto tale da non permettere il rispetto di valori limite di emissione, ai sensi dell'art 271 comma 14, l'ARPAE deve essere informata entro le otto ore successive e potrà disporre la riduzione o la cessazione delle attività o altre prescrizioni, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile e di sospendere l'esercizio dell'impianto se l'anomalia o il guasto può determinare un pericolo per la salute umana. La comunicazione dovrà riportare le azioni correttive intraprese o da intraprendere al fine di ripristinare la corretta funzionalità dell'impianto.
3. L'ARPAE, nell'ambito delle proprie funzioni di vigilanza, effettua gli opportuni controlli tesi a verificare la conformità al progetto autorizzato delle misure di prevenzione dall'inquinamento atmosferico adottate, nonché i controlli sulle emissioni previsti comma 6 dell'art. 269 del DLgs n. 152 del 3 aprile 2006 - parte quinta.
4. I punti di emissione dovranno essere identificati, da parte della Ditta SELE Srl, con scritta a vernice indelebile con numero dell'emissione e diametro del camino sul relativo manufatto.
5. Ogni eventuale ulteriore notizia concernente l'attività autorizzata dovrà essere comunicata ad ARPAE.

## Autorizzazione Unica Ambientale

**Impianto della SELE S.R.L. ubicato in Via XXV Aprile 1945, n. 63, Comune di Castenaso (BO).**

### ALLEGATO C

**Impatto acustico di cui all'art.8 comma 4 o comma 6 della legge 26 ottobre 1995 n. 447**

#### **Esiti della valutazione**

Visto il nulla osta rilasciato dal Comune di Castenaso prot. 18347 del 15/11/2018 per la matrice impatto acustico si inserisce nella presente autorizzazione la comunicazione / nulla osta di impatto acustico nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

#### **Prescrizioni**

1. La società Titolare dell'impianto, in caso di variazione della situazione vigente al rilascio dell'atto di AUA, dovrà provvedere agli obblighi normativi ai sensi della L.447/1995 e/o la relativa comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del DPR 227/2011 in materia di semplificazione amministrativa per la matrice impatto acustico;
2. Gli adempimenti prescritti al precedente punto 1 dovranno comunque essere assolti in sede di richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale.
3. Le attività dovranno essere condotte nelle condizioni descritte nella documentazione tecnica presentata.

Pratica Sinadoc n. 23258/2018

Documento redatto in data 14/1/2019

Castenaso, 13/11/ 2018

Al Comune di CASTENASO  
All'Ufficio SUAP UNIONE TERRE DI PIANURA,  
All'ARPA sezione Provinciale di \_BOLOGNA

OGGETTO:

*Rif. Matrice IMPATTO ACUSTICO riferita a Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale-AUA presentata in data 16/07/2018 P.Gen.17411/2018 e sue integrazioni P.Gen.17415/2018, per la ditta SELE S.R.L. di Castenaso*

Il sottoscritto PANZERI SERGIO, in qualità di Legale Rappresentante della Ditta/Ente SELE S.R.L. c.f 0392050037 - p.i. 0392050037, con sede legale nel Comune di CASTENASO (provincia di BOLOGNA), via XXV APRILE 1945 n. 63 CAP 40055, tel. 051 6059801 e-mail sele@legalmail.it

DICHIARA

Che tutte le attività della SELE S.R.L. si sviluppano nella fascia oraria compresa tra le ore 7.00 e ore 20.00, ovvero non è presente alcun tipo di attività nella fascia notturna.

Per quanto riguarda le eventuali attività che comportano emissione acustica effettuate nelle prime ore, ovvero dalle ore 7.00 alle ore 10.00 della mattina (come il carico e scarico merci che effettivamente risulta attività svolta saltuariamente anche nelle successive ore di attività) rientrano nello stesso limite sonoro delle attività compiute dalle ore 10.00 in avanti verificate nella Relazione di Impatto Acustico dell' Ing. Balboni.

Si precisa che le attività di carico e scarico merci, sono state verificate nelle 12 ore di verifica così come indicato al punto M1 della Relazione di Impatto Acustico e rispettano i limiti di legge.

Ing. Sergio Panzeri



**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**